



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Politiche Sociali ed Educative
Servizio Attività Educative dell' Infanzia

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

Parte prima
NORME GENERALI

CAPO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di arredi per le Scuole Materne Comunali.

La fornitura da porre in opera, perfettamente finita, è descritta nella parte seconda del presente Capitolato Speciale d' Appalto.

ART. 2 - DURATA DELL' APPALTO

L' appalto avrà la durata presunta di dodici mesi con decorrenza dalla data di emissione del primo ordinativo.

ART. 3 - AMMONTARE DELL' APPALTO

L' importo complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell' appalto, ammonta presuntivamente a complessive € 556.480,00 IVA escl. ed €667.776,00 IVA inclusa.

L'importo complessivo della fornitura potrà essere aumentato del 20%, per motivi di assoluta urgenza e necessità a richiesta della Stazione Appaltante, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezione e/o richiedere indennità di sorta, ovvero rendersi inadempiente. L'eventuale richiesta di integrazione verrà liquidata in percentuale agli stessi patti e condizioni di cui all'aggiudicazione.

ART. 4 - RIPARTIZIONE IN LOTTI

L' appalto è costituito in unico lotto.

CAPO II

ART. 5 - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La fornitura in parola dovrà possedere tutte le caratteristiche tecniche specificate nella parte seconda del presente Capitolato Speciale d' Appalto che rappresentano lo standard di ammissibilità dell' offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche. La fornitura, inoltre, dovrà presentare tutte le caratteristiche di resistenza, sicurezza e igienicità corrispondenti alle vigenti norme, nonchè alle buone regole dell' arte e della tecnica. Inoltre la fornitura deve essere in possesso delle migliori

caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza e, nell' ambito delle singole utilizzazioni, deve rispondere ai requisiti della L.626/94 e sue modificazioni ed integrazioni, nonché ai dettami della normativa vigente in tema di prevenzione incendi, nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture. Viene altresì chiesto che, a garanzia della qualità della fornitura, tutta **la merce sia certificata e conforme alle normative vigenti nazionali e internazionali sia in tema di resistenza che in tema di sicurezza e di prevenzione infortuni ed in possesso della certificazione ISO 9001 della ditta produttrice.** La ditta ha l' obbligo di presentarsi, in ogni tempo, alle prove alle quali il Servizio Attività Educative dell' Infanzia intendesse sottoporre la merce, il materiale fornito o da impiegare, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l' inoltro degli stessi agli istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative spese di esecuzione.

L' Amministrazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, dopo l' avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della Ditta fornitrice, presso laboratori specializzati sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l' Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio :

- ◆ chiedere l' eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati;
- ◆ rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo;
- ◆ rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

CAPO III

REGOLAMENTO E DISCIPLINA NEL CORSO DELLA FORNITURA

ART. 6 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA - CAUZIONE -

Potranno presentare domanda di partecipazione i concorrenti in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa e secondo la documentazione prevista nel bando di Gara. Le Ditte partecipanti alla gara dovranno far pervenire l' offerta e la documentazione come stabilito nel Bando di Gara, attenendosi a tutte le disposizioni in esso contenute, nonché a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale di Appalto, dovranno altresì provvedere al versamento, presso la Tesoreria Comunale, di una cauzione provvisoria, pari al 2% dell' importo dell' appalto, da prestare con le modalità previste dall' art.75 del D.Lgs 163/06 con particolare riferimento ai commi 4 e 8, eseguito in contanti o titoli di stato, fidejussoria bancaria; assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale della Banca d' Italia ai sensi dell' art.107 del D.Lgs.385/93 avente validità di almeno sei mesi dalla data della gara; non è consentita la prestazione della cauzione a mezzo assegno in sede di gara. **Le domande di partecipazione, corredate di tutto quanto previsto nel bando di gara, vanno indirizzate, secondo le modalità previste nel bando, al Protocollo Generale-Gare, P.zza Municipio Pal. S, Giacomo cap 80133 Napoli**

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire cauzione definitiva ai sensi dell' art.113 del D.Lgs.136/2006, mentre la cauzione provvisoria sarà restituita agli altri concorrenti.

Le spese contrattuali dovranno essere depositate dal solo aggiudicatario nel termine perentorio di dieci giorni dall'aggiudicazione.

In caso di inadempimento la ditta aggiudicataria sarà considerata decaduta e alla stessa saranno comminate le sanzioni previste dalla legge, ivi compreso l' incameramento della cauzione.

Gli offerenti dovranno altresì presentare le seguenti documentazioni o dichiarazioni:

1. Dichiarazione rilasciata con le forme di cui al D.P.R. n. 445/00 dall' offerente interessato che attesti sotto la propria responsabilità:

– Di aver preso visione degli atti di gara e di accertarli in pieno e senza riserve.

- Di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione (**art. 34 comma 2 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006**).
 - **di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) - h) - i) - l) - m) del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006**
 - **Del possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 2 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006, indicando anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.**
 - Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o “di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie” di cui all'art. 17 della legge 68/99.
 - Di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione, ma di aver concluso il periodo di emersione.
2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di data non anteriore a mesi 6 rispetto alla data della procedura aperta dal quale risulti la regolare attivazione dell'oggetto sociale e l'indicazione dei legali rappresentanti, in alternativa si potrà presentare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento.
 3. Dimostrazione della propria capacità tecnica così come previsto **dall'art. 42 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 163 del 12.04.2006**, con dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse.
 4. L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del contraente. (**art. 75 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006, con particolare riferimento al comma 4 del citato articolo**). L'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui **all'art. 113 del D.lgs n. 163 del 12.04.2006**, qualora l'offerente risultasse affidatario. (**art. 75 comma 8 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006**). Da esibire nella documentazione amministrativa .
 5. Inoltre, così come previsto **dall'art. 86 comma 5 del D.lgs n. 163 del 12.04.2006**, l'offerta economica deve essere corredata dalle giustificazioni di cui **all'art. 87 comma 2** relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara ritenute pertinenti con l'oggetto della gara.
Tali giustificazioni devono essere presentate unitamente all'offerta economica.
- La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia (**art. 75 comma 9 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006**).

Le domande di partecipazione devono altresì essere corredate dalle seguenti dichiarazioni di cui all'art. 3 (clausole 1-2-3,-4) del Protocollo di legalità sottoscritto il 24.03.2004 dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli

1. l'impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara. **(art. 3 clausola n. 1).**
2. l'impresa offerente dichiara di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia e in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. **.(art. 3 clausola n. 2).**
3. l'impresa offerente deve produrre un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli, nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento, e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara in forma singola o associata, ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. **(art. 3 clausola n. 3).**
4. l'impresa offerente deve dichiarare di impegnarsi a denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare assunzioni di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese –danneggiamenti- furti di beni personali o in cantiere, ecc.) .
(art. 3 clausola n. 4).

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di legalità, le predette clausole formano parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria

I partecipanti, infine, nella domanda di ammissione, dovranno allegare debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, una scheda anagrafica contenente i seguenti dati :

- Oggetto e importo dell'appalto (con estremi della determinazione Dirigenziale di riferimento)
- Denominazione e ragione sociale
- Sede
- Partita I.V.A.
- Legale Rappresentante
- Dati di nascita
- N. Iscr. C.C.I.A.A. –
- Matricola INPS – Posizione INAIL.

ART. 7 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO – CAMPIONATURE - STIPULA DEL CONTRATTO

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, secondo i criteri di cui all' art.82 comma 2. lett.a) del D.Lgs.163/2006 alla Ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base di cui al precedente articolo 3 del presente capitolato. L'aggiudicazione sarà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte anormalmente basse saranno seguiti i criteri di cui agli artt.86 e 87 del D.Lgs.163/2006 nonché il procedimento di verifica di cui al successivo art.88 del citato D.Lgs.163/2006. La stazione appaltante provvederà ai controlli previsti dall' art. 48 comma 1 del D.Lgs.163/2006.

L'aggiudicatario resta vincolato fin dall' aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti, come per legge.

La ditta provvisoriamente aggiudicatarie della fornitura in parola è tenuta a consegnare presso il Servizio Attività Educative dell' Infanzia una campionatura della fornitura corredata da schede e documentazioni tecniche. Si procederà ad aggiudicare definitivamente detta fornitura, sulla base dell' esito positivo dell' esame della suddetta campionatura da parte di apposita Commissione.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Ove la gara vada deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà praticato il maggior ribasso. Anche in tal caso l' aggiudicazione si effettuerà in presenza di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora anche il secondo esperimento vada deserto si procederà ad un nuovo esperimento mediante procedura negoziata ai sensi dell' art.57 del D.Lgs.136/2006, attesa l' urgenza di provvedere alla fornitura in questione. L' aggiudicazione si effettuerà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria non terrà luogo di contratto, in quanto è necessario acquisire preventivamente la certificazione prevista dalla legge 19.03.90, n.55.

L'Aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione dell'appalto con incameramento della cauzione provvisoria pari al 2%, se, entro i tempi fissati nell'invito per la sottoscrizione del contratto definitivo, non si sarà presentata, previa costituzione della cauzione definitiva da determinare ai sensi **dell'art. 113 del D.lgs. n. 163 del 12.04.2006** e al pagamento delle spese contrattuali, presso il Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi per la sottoscrizione del contratto stesso. La cauzione definitiva rimarrà vincolata a garanzia, per eventuali risarcimenti di danni, dell'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto che sarà sottoscritto.

ART. 8 - CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dovrà essere effettuata presso le strutture scolastiche indicate dal Servizio Attività Educative dell'infanzia. La merce dovrà essere consegnata perfettamente in ordine così come richiesto.

La ricevuta che verrà rilasciata all' atto della consegna da parte dell' addetto alla struttura dipendente, non implicherà la accettazione della merce stessa potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

L' Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere che tutta o parte della fornitura in parola venga effettuata entro un congruo termine perentorio e/o di disporre l' ordine di fornitura nel modo che riterrà più conveniente specialmente in relazione a determinate esigenze senza che l' appaltatore possa rifiutarsi o richiedere speciali compensi.

La fornitura di cui al presente provvedimento sarà commessa all' assuntore mediante ordinativi scritti, firmati dal Dirigente del Servizio.

E' vietato nel modo più assoluto, all' assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito.

L' impresa ha l' onere di controllare gli ordinativi dei vari tipi di fornitura rilevandone i quantitativi, segnalando al Servizio Attività Educative dell'infanzia le eventuali discordanze, assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo.

Pertanto, l'aggiudicataria, a ricezione di ciascun ordinativo, sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Attività Educative dell'infanzia della situazione contabile aggiornata con l' indicazione delle residue disponibilità sull' importo dell' appalto.

L' ufficio addetto del Servizio Attività Educative dell' Infanzia avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla ditta fornitrice rilevando le discordanze eventualmente riscontrate.

La merce dovrà essere consegnata entro dieci giorni, festivi compresi, dalla data dell' ordinativo e, non consentendosi eventuali proroghe, la ditta, per ritardi nelle consegne, sarà passibile delle sanzioni e penalità previste dall' art. 12.

La consegna dovrà essere effettuata a cure e spese dell' assuntore nei tempi e nei luoghi indicati negli ordinativi.

L' aggiudicataria, su eventuale richiesta del servizio Comunale competente, dovrà far tenere, a titolo gratuito, un campione della merce prevista nel presente Capitolato.

ART. 9 COLLAUDO

Alla consegna della merce si provvederà al collaudo della fornitura per accertare che la stessa sia conforme a tutte le caratteristiche e ai requisiti stabiliti.

La ditta dovrà, all' uopo, tempestivamente informare il Servizio comunale competente della data della consegna.

Le operazioni di collaudo saranno effettuate da apposita Commissione.

La Commissione stessa, ove lo ritenga opportuno, potrà richiedere di volta in volta, l' intervento di altri tecnici estranei o meno all' Amministrazione, nonché particolari analisi di laboratorio , con oneri che cederanno a carico della ditta aggiudicataria.

La merce eventualmente rifiutata in sede di collaudo perchè, a giudizio insindacabile della Commissione, non rispondente alle caratteristiche e qualità di cui al precedente Capo 2 art. 5 e successiva Parte Seconda art.20 del presente Capitolato Speciale d' Appalto, dovrà essere ritirata e sostituita con altra idonea, pienamente rispondente ed efficiente, nel termine massimo di dieci giorni dalla data di determinazione di sostituzione.

La fornitura potrà tuttavia essere ugualmente accettata solo quando i collaudatori ritengano che le difformità riscontrate tra la merce fornita e quella prevista negli ordinativi non ne pregiudicano il regolare impiego.

In tal caso l' accettazione della merce stessa avverrà mediante l' applicazione di un adeguato sconto sul prezzo da determinarsi a cura della Commissione di Collaudo, salvo che la ditta non chieda di sostituire tempestivamente il materiale fornito.

La ditta potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata alle operazioni di collaudo.

ART. 10 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base al prezzo di aggiudicazione.

Nel prezzo di aggiudicazione si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

Il prezzo predetto si intende offerto dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto - e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 11- LIQUIDAZIONE DELLA FATTURA E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Non si darà corso ad alcun pagamento se l' assuntore non abbia curato, presso l' ufficio comunale competente, gli adempimenti contrattuali stabiliti .

Le somme spettanti all' assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute nè delegate, senza il previo assenso dell' Amministrazione Comunale

Il Servizio Attività Educative dell' infanzia, ad effettuata fornitura in rapporto all' ordine emesso e dopo il collaudo, procederà al riscontro delle partite indicate nelle fatture relative alle forniture in parola in rapporto agli ordinativi corrispondenti e all' applicazione dei prezzi.

Di tale esame e delle eventuali osservazioni il suddetto Servizio farà constare mediante annotazione in calce alle fatture.

Delle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare, quella in originale, vistata e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa alla Ragioneria Generale per l' esame contabile ai fini della liquidazione, quella in copia rimarrà presso il Servizio comunale competente per eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l' espletamento di tali procedure e il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti sia per gli adempimenti di competenza del Servizio richiedente la fornitura, sia per quelli di specifica competenza del Dipartimento Finanze e Programmazione per l' esame contabile ai fini della liquidazione.

Non si procederà alla liquidazione finale di quanto dovuto se l' aggiudicataria non avrà consegnato e posto in piena efficienza tutta la merce ordinata e se non si provvederà al collaudo della stessa.

Beninteso, l'aggiudicataria dovrà altresì provvedere - per le attrezzature per le quali occorra - a fornire le informazioni necessarie al corretto utilizzo dei macchinari e delle apparecchiature agli operatori comunali che dovranno utilizzare le strumentazioni stesse.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio comunale competente, definita ogni eventuale pendenza o controversia, dovrà attestare all'Ufficio Gare e Contratti l'esecuzione e l'avvenuto collaudo della fornitura.

Sarà cura, infine, dell'Ufficio Gare e Contratti provvedere agli adempimenti di competenza per il citato svincolo dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

Il Servizio Attività Educative dell'infanzia disporrà, con proprio provvedimento, lo svincolo della cauzione successivamente all'avvenuta esecuzione della fornitura, definita ogni eventuale pendenza o controversia.

ART. 12 - SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienza la ditta aggiudicataria sarà passibile delle seguenti penalità nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente Capitolato:

€100 (cento) al giorno dal 1° al 10° giorno di ritardo nelle consegne;

€200 (duecento) al giorno per i giorni successivi di ritardo nelle consegne.

Ove l'importo della penale applicabile risulti superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere l'accennata misura (1/3 del valore della merce).

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi messi a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione versata.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di eseguire la fornitura o trascurasse l'adempimento di una qualsiasi delle condizioni stabilite, il Comune - oltre all'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo della fornitura stessa - procederà alla rescissione del contratto d'appalto.

ART. 13 – ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria.

In particolare l'aggiudicatario dovrà assumersi i seguenti oneri particolari che si intendono comunque compensati dall'importo contrattuale :

- oneri relativi all'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla posa in opera della fornitura per completarla entro i termini contrattuali;
- oneri relativi alla fornitura nel pieno rispetto delle normative di legge e di buona esecuzione vigenti;
- oneri relativi allo smontaggio, l'accatastamento e l'allontanamento di tutto il materiale di imballaggio;
- oneri relativi alle spese di trasporto, collaudo e collocamento in posa ad opera d'arte della fornitura, compreso ogni altro onere o intervento necessario alla corretta installazione.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione della fornitura e consegna della stessa e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nella instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro potessero derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

ART. 15 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente CAPITOLATO SPECIALE e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

ART. 16 – DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, anche di indole giuridica, sono devolute alla cognizione del Giudice Ordinario .

ART. 17 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicataria di subappaltare o, comunque cedere in tutto o in parte l'impresa sotto pena dell' immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART. 18 – EFFICACIA DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, per il Comune sarà subordinato, invece, alle approvazioni di legge.

ART. 19 – DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni riportate nel presente C.S.A.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire qualora risultino a carico della stessa, procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 19.3.1990 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Parte seconda **DESCRIZIONE DELLA FORNITURA**

ART. 20 DESCRIZIONE

La merce da fornire dovrà presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararsi ottima e dovrà avere tutti i requisiti di sicurezza e igienicità stabiliti dalle vigenti norme in materia per l'accettazione e corredata da schede tecniche e di sicurezza . La ditta ha l' obbligo di presentarsi, in ogni tempo, alle prove alle quali il Servizio Attività Educative dell' Infanzia intendesse sottoporre la merce, il materiale fornito o da impiegare, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l' inoltro degli stessi agli istituti di prova ufficiali, nonchè al pagamento delle relative spese di esecuzione.

Articolo	descrizione	quantità	
1	Scrivanie x aule con cassetto	Realizzata in multistrato con spigoli arrotondati. Piano superiore bilaminato colorato, ignifugo,antigraffio,lavabile.Completa di pannello frontale e due cassette. Dimens circa cm. 120x75x75	200
2	poltroncine ergonomiche per scrivanie	Sedile e schienale di forma anatomica, imbottitura in gommapiuma ad elevata densità, rivestimento in tessuto, braccioli in plastica. Regolazione in altezza, base girevole con 5 ruote	310
3	Armadio insegnanti	Struttura in conglomerato ligneo nobilitato rivestito colori pastello munito di due ante con ripiani e vano per vestiario ed oggetti personali. Assenza di spigoli vivi. Misure orientative cm.100x40x170	160

Articolo	descrizione	quantità
4	<p>Armadietto 4 cassetti e 2 ripiani</p> <p>Struttura in conglomerato ligneo nobilitato, spessore mm18, bordi arrotondati e assenza di spigoli vivi secondo i criteri antinfortunistici. L'armadio è costituito da elementi singoli per ottenere la completa smontabilità. L'assemblaggio è garantito da bulloni passanti, bloccati da riscontri metallici incassati. Alla base n. 4 piedi in legno massello di faggio a sezione circolare con gommino, diametro mm 60, dimensioni orientative cm 104x40x105 h (colori pastello). Assenza di spigoli vivi . Munito di 4 cassetti in materiale plastico muniti di guide o di opportuno sistema di estrazione antinfortunistico, due ripiani a giorno</p>	150
5	<p>Armadietto a giorno</p> <p>Armadio in legno a giorno suddiviso in due ripiani, struttura in conglomerato ligneo nobilitato, spessore mm18, bordi arrotondati e assenza di spigoli vivi secondo i criteri antinfortunistici. L'armadio è costituito da elementi singoli per ottenere la completa smontabilità. L'assemblaggio è garantito da bulloni passanti, bloccati da riscontri metallici incassati. Alla base n. 4 piedi in legno massello di faggio a sezione circolare con gommino, diametro mm 60, dimensioni orientative cm 104x40x105 h (colori pastello).</p>	120
6	<p>Armadietto con cassetti colorati</p> <p>Struttura analoga al precedente armadio. Munito di otto cassetti in materiale plastico muniti di guide o di opportuno sistema di estrazione</p>	160
7	<p>Armadietto a due ante</p> <p>Struttura analoga al precedente, dotato di due ante a battente rivestite sulle due facce in colori pastello. Dimensioni orientative cm. 105x40x106</p>	170
8	<p>Armadio a 9 caselle</p> <p>Armadio in legno a giorno suddiviso in caselle, struttura in conglomerato ligneo nobilitato, rivestito colori pastello spessore orientativo mm18, bordi arrotondati e assenza di spigoli vivi secondo i criteri antinfortunistici. L'armadio è costituito da elementi singoli per ottenere la completa smontabilità. L'assemblaggio è garantito da bulloni passanti, bloccati da riscontri metallici incassati. Bordi arrotondati. Alla base n. 4 piedi in legno massello di faggio, diametro mm 60, dimensioni orientative cm 104x40x105 h .</p>	130

Articolo	descrizione	quantità	
9	Armadio guardaroba x minori	Struttura analoga al precedente armadietto a giorno a vano aperto e munito di asta interna per appendere gli indumenti	130
10	Tavolini rotondi x minori	Struttura in multistrato, rivestito di laminato plastico ignifugo, antigraffio, antiriflesso, colore pastello, bordo antiurto arrotondato, gambe in massello mm 60 munite di gommini . Diametro circa cm.130. altezza circa cm.52	220
11	Tavolini esagonali x minori	Struttura in multistrato, rivestito di laminato plastico , ignifugo antigraffio, antiriflesso, colore pastello, bordo antiurto arrotondato, gambe in massello mm 60 munite di gommini . mis.cm.106x120xh52	90
12	Sedioline x bambini	Struttura in faggio verniciato al naturale, con seduta curvata colorata e spalliera colorata ed anatomica. Struttura formata da un monoblocco , senza incollaggi. .Bordi e angoli smussati ed arrotondati. Puntali in plastica antisdrucchio e antigraffio.(ricambi puntali) seduta h32/35cm. Seduta compatibile con l'altezza dei banchi.	2400
13	Tavolini rettangolari x refettorio	Struttura in multistrato, rivestito di laminato plastico ignifugo, antigraffio, antiriflesso,colore pastello, bordo antiurto arrotondato, gambe in massello mm 60 munite di gommini . mis.cm. 65x 130xh52	100
14	Panche x refettorio pluriuso	Panca in multistrato di betulla 18mm verniciato atossico al naturale.Doppia seduta, rovesciata può essere usata come tavolo da gioco o per le attività dei bimbi. Mis orient.cm.120x33x50	200
15	Cartelliere in legno a 10 caselle	Struttura in conglomerato ligneo nobilitato finitura faggio da 18 mm.,bordato ABS da 2 mm raggiato. Serrature con chiavi indipendenti. Mis.orientat.cm.90x40x 106 h.	35
16	Cartelliere in lamiera 20 caselle	Costituita da monoblocco in lamiera di acciaio verniciato , con zoccolo per l'appoggio a terra.Portine a doppia parete ribaltabili a 90°.Bordi arrotondati raggio 8 mm. Serrature indipendenti con chiave antinfortunistica.Dotata di pomolo in plastica e targhetta portacartellino,mis.orient.90x35x200h.	20
17	Cartelliere in lamiera 10 caselle	Costituita da monoblocco in lamiera di acciaio verniciato , con zoccolo per l'appoggio a terra.Portine a doppia parete ribaltabili a 90°.Bordi arrotondati raggio 8 mm. Serrature indipendenti con chiave antinfortunistica.Dotata di pomolo in ABS e targhetta portacartellino,mis.orient 90x35x106	12
18	Classificatore a 3 cassetti	Costituita da monoblocco in lamiera di acciaio verniciato con bordi arrotondati raggio 8mm.munite di serratura con relativo set di chiavi. Comprensivo di set di ricambio di 50 cartelle. Mis.orient51x63x104h	35

Articolo	descrizione	quantità
19	Carrello portavivande Struttura in acciaio inox 18/10 AISI 304. Telaio unico in tubolare inox diam mm.25 con due omega di rinforzo su cui vengono montate le 4 ruote. Due piani stampati in forma di vassoio, dimensioni minime piani netti cm.100 x cm.50. spessore dei piani 10/10. antirombo applicato sotto ogni ripiano. Bordi del carrello arrotondati. Ruote piroettanti con freno. Paraurti nei 4 angoli in gomma o materiale plastico. Dimensioni orientative di ingombro cm.110 x cm.70 x cm.100 h	50
20	Armadietto sporco/pulito Armadio a due posti, ciascuno con divisorio per indumenti propri e indumenti da lavoro. Costituito in lamiera di acciaio 1° scelta di spessore 8/10 con particolari di assemblaggio di spessore di circa mm.1,5 . Verniciato con polveri epossidiche antigraffio cotte in forno previo trattamento di grassaggio e fosfatazione. Ogni scomparto contiene ripiano portaoggetti, gancio per vestiti e asciugamano. L' anta di chiusura è dotata di cartellino e feritoie di areazione, anello portaombrelli con bicchierino raccogliacqua e serratura tipo Yale. Dimensioni orientative largh. Cm.80 x prof. Cm.50 x h. cm.180	120
21	Sedia in scocca Sedia sovrapponibile con scocca in polipropilene e struttura portante in tubo d' acciaio. Dimensioni cm.54x50x46 circa.	150

Importo complessivo a base d' asta di € 556.480,00 IVA escl. ed €667.776,00 IVA inclusa

In particolare, per quanto attiene agli articoli descritti le relative misure sono suscettibili di variazioni a seconda della ditta produttrice. Pertanto le eventuali, minime variazioni di dimensioni, nei limiti di tolleranza, saranno accettate se ed in quanto non ne pregiudichino l' impiego. Particolare attenzione verrà rivolta agli inderogabili requisiti di sicurezza e alla qualità sia dei materiali adottati che dell' assemblaggio. Pertanto la ditta aggiudicataria sarà tenuta a produrre per tali arredi la relativa certificazione ISO anche del fabbricante che ne attesti la conformità alle vigenti norme internazionali di sicurezza e prevenzione infortuni.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa T. Vitale